

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 26 GIUGNO 2025)

L'anno duemilaventicinque, il giorno di giovedì ventisei del mese di giugno, alle ore 10.12 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 10.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO	<i>Presidente</i>	7) PALAZZO ELENA	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA	<i>Vicepresidente</i>	8) REGIMENTI LUISA	“
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA	<i>Assessore</i>	9) RIGHINI GIANCARLO	“
4) CIACCIARELLI PASQUALE	“	10) RINALDI MANUELA	“
5) GHERA FABRIZIO	“	11) SCHIBONI GIUSEPPE	“
6) MASELLI MASSIMILIANO	“		

Sono presenti: *gli Assessori Ghera, Maselli, Regimenti, Righini, Rinaldi e Schiboni.*

Sono collegate in videoconferenza: *gli Assessori Baldassarre e Palazzo.*

Sono assenti: *il Presidente, la Vicepresidente e l'Assessore Ciacciarelli.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Si collega in videoconferenza l'Assessore Ciacciarelli.

(O M I S S I S)

Si interrompe il collegamento in videoconferenza con l'Assessore Ciacciarelli.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 487

OGGETTO: Individuazione delle funzioni esercitate dalla direzione regionale competente in materia di usi civici in esecuzione dell'articolo 2 bis comma 3 della Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, introdotto dall'articolo 8 della Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 22.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore Bilancio, Programmazione economica, agricoltura e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste,

VISTI

- lo Statuto Regionale;
- la Legge 16 giugno 1927, n. 1766 *“Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno, del R.D. 28 agosto 1924, n. 1484, che modifica l'art. 26 del R. D. 22 maggio 1924, n. 751, e del R.D. 16 maggio 1926, n. 895, che proroga i termini assegnati dall'art. 2 del R. D. L. 22 maggio 1924, n. 751”* e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n.332, *“Approvazione del regolamento per la esecuzione della legge 16 giugno 1927, n.1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno”* e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare gli articoli 15, 29 e 30;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 11 *“Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste, di caccia e di pesca nelle acque interne e dei relativi personali ed uffici”*;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 *“Attuazione delle delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382”* ed in particolare gli articoli 66 e 78;
- la Legge Regionale 3 gennaio 1986, n. 1, *“Regime urbanistico dei terreni di uso civico e relative norme transitorie”*;
- la Legge regionale 8 gennaio 1986, n.8, *“Istituzione dell'albo regionale dei periti, degli istruttori e dei delegati tecnici per il conferimento di incarichi connessi ad operazioni in materia di usi civici”*;
- la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, *“Istituzione dell'agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio (ARSIAL)”*;
- la Legge Regionale 6 agosto 1999, n.14, recante *“Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo”*;

- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6: *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1: *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”* e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- la Legge 20 novembre 2017, n. 168 *“Norme in materia di domini collettivi”*;
- la Legge regionale 10 dicembre 2024, n. 20, *“Disposizioni relative all'esecuzione degli impegni assunti con il governo. Misure per la semplificazione e disposizioni varie”* e in particolare l'art. 23 della stessa;
- la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, *“Legge di Stabilità regionale 2025”* e in particolare l'articolo 8 della stessa;
- la Legge regionale 14 aprile 2025, n. 4, *“Variazioni al bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Disposizioni varie”* e in particolare l'art. 11 della stessa;

PREMESSO che,

- con l'articolo 8 della Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 22 è stata modificata la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2 istitutiva dell'Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio (di seguito ARSIAL) ed introdotto l'articolo 2 *bis* rubricato *“Competenze in materia di domini collettivi”*;
- l'ARSIAL per effetto del citato articolo 2 *bis*, in materia di domini collettivi, esercita le seguenti funzioni:
 - a) realizzazione dello strato informativo digitale per la realizzazione della *“Carta dei domini e beni collettivi della regione Lazio”* funzionale ai diversi livelli di pianificazione territoriale;
 - b) digitalizzazione, metadattazione e gestione della documentazione presente presso fondi documentali relativa ai beni di proprietà collettiva ed ai beni gravati da diritti di uso civico;
 - c) rilascio dei pareri, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge regionale 3 gennaio 1986, n. 1 (Regime urbanistico dei terreni di uso civico e relative norme transitorie) e successive modifiche, in sede di formazione degli strumenti urbanistici generali e loro varianti e, anche in sede di conferenza di servizi, per opere in variante agli strumenti urbanistici;
 - d) liquidazione dei diritti di uso civico ai sensi della l. 1766/1927 e del r.d. 332/1928, relativamente alle zone agricole individuate dal piano regolatore, in conformità alle disposizioni di cui alla l.r. 1/1986 e successive modifiche;
 - e) rilascio delle autorizzazioni relative ai trasferimenti di diritti di uso civico e delle permuthe aventi a oggetto terreni a uso civico appartenenti al demanio civico, ai sensi dell'articolo 3, commi 8 bis, 8 ter e 8 quater della l. 168/2017;

f) istruttoria e verifica ai fini della pubblicazione e degli accertamenti dei domini e beni collettivi ai sensi del r.d. 322/1928,

RILEVATO, che ai sensi dell'articolo 8 comma 3 della Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 22: *“Fatte salve le competenze di cui all'articolo 2 bis della l.r. 2/1995, come inserito dal presente articolo, la direzione regionale competente in materia di usi civici continua ad esercitare le ulteriori funzioni trasferite alla Regione ai sensi dell'articolo 66 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382), individuate, con apposita deliberazione, dalla Giunta regionale.”;*

RILEVATO altresì che l'art. 11 della Legge regionale 14 aprile 2025, n. 4 ha introdotto, dopo il comma 3 dell'art. 8, il comma 3 bis che prevede che *“Le disposizioni di cui all'articolo 2 bis, comma 1, lettere c), d), e) e f), della l.r. 2/1995, non si applicano ai procedimenti pendenti alla data del 1° gennaio 2025 che sono conclusi dalla direzione regionale competente in materia di usi civici”;*

CONSIDERATO, pertanto, di dover dare attuazione a quanto previsto dall'art. 8 comma 3 citato e di individuare, con la presente deliberazione, le funzioni che la direzione regionale competente in materia di usi civici, ora Direzione Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, continua ad esercitare;

RITENUTO,

di dover individuare, in esecuzione dell'art. 8 comma 3 della L.R. 22/2024, tra le funzioni trasferite alla Regione, ai sensi dell'articolo 66 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382), le funzioni che la Direzione regionale in materia di usi civici, ora Direzione Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, continua ad esercitare, come di seguito elencate:

- a) reintegra demaniale ai sensi dell'articolo 9 ult. comma L. 1766/1927 e R.D. 332/1928;
- b) reintegra demaniale in esecuzione del giudicato ai sensi dell'articolo 33 della L. 1766/1927;
- c) legittimazioni di occupazioni di demanio civico ai sensi dell'articolo 9 e 10 L. 1766/1927 e artt. 25 e ss. RD 332/1928;
- d) mutamenti di destinazione d'uso ai sensi dell'art 12 della L. 1766/1927 e 41 del RD 332/1928 e della legge 168/2017;
- e) alienazioni di demanio civico ai sensi dell'art. 12 della L. 1766/1927 e art. 39 del RD 332/1928 e della sentenza della Corte Costituzionale n. 21 del 2021;
- f) trasformazioni in enfiteusi perpetua delle assegnazioni provvisorie concesse con decreto commissariale ai sensi degli artt. 19 e ss. della L. 1766/1927 e 26 e ss. del RD 332/1928;
- g) scioglimento di promiscuità ai sensi dell'art 17 e ss del R.D. 332/1928;
- h) gestione albo periti e istruttori demaniali ai sensi della L.R. n. 8/1986 come modificata dalla L. R. 20/2024;
- i) organizzazione, per conto della Giunta Regionale, dei corsi di preparazione, perfezionamento ed aggiornamento di istruttori, periti e delegati tecnici per l'espletamento di compiti di istruttoria e verifica demaniale ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 8/1986;
- j) nomina degli istruttori demaniali ai sensi dell'art. 9 bis comma 1 della L.R. 8/1986 introdotto dall'art. 23 della L.R. 20/2024;
- k) nomina della speciale rappresentanza in sede giudiziale ai sensi dell'articolo 64 e 75 del RD 332/1928;
- l) rilascio dei pareri in sede di formazione dei piani territoriali di settore di cui agli artt. 3 e ss. della L.R. 38/1999 e ss. mm. e nelle relative procedure di VAS;
- m) contribuzione alla redazione, per la parte concernente gli usi civici, del PAR (Piano Agricolo

Regionale) di cui all'art. 52 della L.R. 38/1999 e ss. mm.;

- n) partecipazione al Tavolo Tecnico istituito con il Ministero della Cultura per il coordinamento delle procedure di sistemazione delle terre e concertazione in materia di usi civici;

RITENUTO,

di dover elencare, per completezza, le ulteriori nuove funzioni che la Direzione regionale competente in materia di usi civici esercita, per conto della Giunta Regionale, in applicazione della Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 22:

- o) esercita i poteri di direttiva, vigilanza e controllo nei confronti dell'ARSIAL ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 2/1995 introdotto dall'art. 8 comma 1 della L.R. 22/2024;
- p) esercita il potere sostitutivo, tramite le proprie strutture o mediante la nomina di un Commissario *ad acta*, in caso di inerzia nell'adozione di atti obbligatori da parte dell'ARSIAL ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 2/1995 introdotto dall'art. 8 comma 1 della L.R. 22/2024;

RITENUTO altresì,

di dover elencare, per completezza, le funzioni istituzionali della Direzione regionale competente in materia di usi civici che derivano dal R.R. n. 1/2002 e ss.mm. o dagli atti applicativi dello stesso:

- q) gestisce i rapporti con l'Avvocatura regionale per la costituzione in giudizio della Regione in materia di usi civici e predispone relazioni informative da trasmettere alla stessa Avvocatura sui presupposti di fatto e di diritto delle controversie;
- r) svolge attività di interpretazione normativa e di indirizzo a supporto degli enti esponenti delle collettività titolari dei domini collettivi;
- s) gestisce, per il tramite dell'Avvocatura Regionale, i rapporti con il Commissario per la liquidazione degli usi civici ai fini dell'accertamento della qualitas soli dei domini collettivi e dell'esecuzione del giudicato;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

- di dover individuare, in esecuzione dell'art. 8 comma 3 della L.R. 22/2024, tra le funzioni trasferite alla Regione, ai sensi dell'articolo 66 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382), le funzioni che la Direzione regionale in materia di usi civici, ora Direzione Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, continua ad esercitare, come di seguito elencate:
 - a) reintegra demaniale ai sensi dell'articolo 9 ult. comma L. 1766/1927 e R.D. 332/1928;
 - b) reintegra demaniale in esecuzione del giudicato ai sensi dell'articolo 33 della L. 1766/1927;
 - c) legittimazioni di occupazioni di demanio civico ai sensi dell'articolo 9 e 10 L. 1766/1927 e artt. 25 e ss. RD 332/1928;
 - d) mutamenti di destinazione d'uso ai sensi dell'art 12 della L. 1766/1927 e 41 del RD 332/1928 e della legge 168/2017;
 - e) alienazioni di demanio civico ai sensi dell'art. 12 della L. 1766/1927 e art. 39 del RD 332/1928 e della sentenza della Corte Costituzionale n. 21 del 2021;

- f) trasformazioni in enfiteusi perpetua delle assegnazioni provvisorie concesse con decreto commissariale ai sensi degli artt. 19 e ss. della L. 1766/1927 e 26 e ss. del RD 332/1928;
 - g) scioglimento di promiscuità ai sensi dell'art 17 e ss del R.D. 332/1928;
 - h) gestione albo periti e istruttori demaniali ai sensi della L.R. n. 8/1986 come modificata dalla L. R. 20/2024;
 - i) organizzazione, per conto della Giunta Regionale, dei corsi di preparazione, perfezionamento ed aggiornamento di istruttori, periti e delegati tecnici per l'espletamento di compiti di istruttoria e verifica demaniale ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 8/1986;
 - j) nomina degli istruttori demaniali ai sensi dell'art. 9 bis comma 1 della L.R. 8/1986 introdotto dall'art. 23 della L.R. 20/2024;
 - k) nomina della speciale rappresentanza in sede giudiziale ai sensi dell'articolo 64 e 75 del RD 332/1928;
 - l) rilascio dei pareri in sede di formazione dei piani territoriali di settore di cui agli artt. 3 e ss. della L.R. 38/1999 e ss. mm. e nelle relative procedure di VAS;
 - m) contribuzione alla redazione, per la parte concernente gli usi civici, del PAR (Piano Agricolo Regionale) di cui all'art. 52 della L.R. 38/1999 e ss. mm.;
 - n) partecipazione al Tavolo Tecnico istituito con il Ministero della Cultura per il coordinamento delle procedure di sistemazione delle terre e concertazione in materia di usi civici;
- di dover elencare, per completezza, le ulteriori nuove funzioni che la Direzione regionale competente in materia di usi civici esercita, per conto della Giunta Regionale, in applicazione della Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 22:
- o) esercita i poteri di direttiva, vigilanza e controllo nei confronti dell'ARSIAL ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 2/1995 introdotto dall'art. 8 comma 1 della L.R. 22/2024;
 - p) esercita il potere sostitutivo, tramite le proprie strutture o mediante la nomina di un Commissario *ad acta*, in caso di inerzia nell'adozione di atti obbligatori da parte dell'ARSIAL ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 2/1995 introdotto dall'art. 8 comma 1 della L.R. 22/2024;
- di dover elencare, per completezza, le funzioni istituzionali della Direzione regionale competente in materia di usi civici che derivano dal R.R. n. 1/2002 e ss.mm. o dagli atti applicativi dello stesso:
- q) gestisce i rapporti con l'Avvocatura regionale per la costituzione in giudizio della Regione in materia di usi civici e predispone relazioni informative da trasmettere alla stessa Avvocatura sui presupposti di fatto e di diritto delle controversie;
 - r) svolge attività di interpretazione normativa e di indirizzo a supporto degli enti esponenti delle collettività titolari dei domini collettivi;
 - s) gestisce, per il tramite dell'Avvocatura Regionale, i rapporti con il Commissario per la liquidazione degli usi civici ai fini dell'accertamento della qualitas soli dei domini collettivi e dell'esecuzione del giudicato;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La presente deliberazione sarà trasmessa, a cura della Direzione Regionale competente, all'Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio, al Commissario per la liquidazione degli usi civici per il Lazio, Umbria e Toscana e al Ministero per la Cultura e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione nella apposita sezione dedicata agli Usi Civici rinvenibile secondo la seguente modalità di ricerca: Cittadini-Agricoltura-Usi Civici.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

L'ASSESSORE ANZIANO
(Giuseppe Schiboni)